

Contratti di Programma (Programma Regionale 2021 - 2027 – PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027)

Avviso a sportello a partire dal 11/12/2023

La gestione del presente strumento è di competenza della Regione Puglia che, ad eccezione della fase di erogazione dei contributi, procederà all'attuazione mediante Puglia Sviluppo S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio.

Cosa trovo in questa scheda?

Questa scheda contiene alcune informazioni sullo strumento agevolativo “Contratti di Programma” rivolto alle grandi imprese (proponenti e/o aderenti) e alle aderenti PMI e/o start up innovative, che intendano realizzare un programma di investimento nel territorio della Regione Puglia.

L'obiettivo di questa scheda è fornire un primo orientamento su questa opportunità.

Nota bene: le informazioni presenti in questa scheda sono puramente indicative e potrebbero subire variazioni.

Invitiamo a prendere visione dell'Avviso pubblicato:

- sul BURP suppl. del 23/11/2023 n. 104 (Atto Dirigenziale n. 961 del 22/11/2023) e successive modifiche sul BURP n. 9 straord. del 30/07/2024 (Atto Dirigenziale n. 512 del 25/07/2024) e sul Burp n. 17 suppl. del 27/02/2025 (Atto Dirigenziale n. 105 del 25/02/2025);
- sul sito <https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione/-/avviso-pubblico-contratti-di-programma-1>.

Chi può richiedere l'agevolazione?

Possono richiedere l'agevolazione:

- a) Le imprese di grande dimensione come da definizione di cui all'Allegato I del GBER (General Block Exemption Regulation – Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), che alla data di presentazione della domanda abbiano già approvato almeno due bilanci.
- b) Le imprese di grande dimensione non attive se controllate da impresa di grande dimensione che abbia approvato almeno due bilanci alla data di presentazione della domanda e che assume la responsabilità del Contratto di Programma.
- c) Le imprese di grande dimensione attive che non abbiano approvato almeno due bilanci alla data di presentazione della domanda se controllate da impresa di grande dimensione che abbia approvato almeno due bilanci alla data di presentazione della domanda e che assume la responsabilità del Contratto di Programma.
- d) Piccole e medie imprese, imprese innovative e start up innovative in regime di contabilità ordinaria, **aderenti** al Contratto di Programma presentato dalla grande impresa proponente che assume la responsabilità ai soli fini della coerenza tecnica ed industriale.

Quali attività posso realizzare attraverso il CdP?

Con il CdP si possono realizzare investimenti in unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Regione Puglia per la concessione di agevolazioni alle grandi imprese per attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione al fine di consolidare e rafforzare la competitività del sistema economico regionale con il coinvolgimento di start up e PMI.

Sono ammissibili le iniziative di cui alla “Classificazione ATECO 2007 – Aggiornamento 2022” come da Allegato n.3 all'Avviso.

Sinteticamente, sono ammissibili:

- tutti gli investimenti nel settore delle attività manifatturiere ad eccezione dei codici ateco: 19 (fatto salvo il 19.20.40 “Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale”), 24.1 e 24.2;
- le proposte progettuali di cui alla Divisione 38, limitatamente ai codici Ateco indicati nell’Allegato 3 dell’Avviso aggiornato al 25 febbraio 2025 e secondo le indicazioni stabilite dal comma 3 dell’art. 5 dello stesso Avviso;
- le proposte progettuali di cui alla Sezione H “trasporto e magazzinaggio”, limitatamente ai codici Ateco indicati nell’Allegato 3;
- le proposte progettuali di cui alla Sezione F “Costruzioni”, limitatamente ai codici Ateco indicati nell’Allegato 3;
- le proposte progettuali di cui alla Sezione J “servizi di informazione e comunicazione”, limitatamente ai codici ateco indicati nell’Allegato 3.

A quanto ammontano gli investimenti e le agevolazioni del CdP?

Le istanze di accesso devono riguardare programmi di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili del Contratto di Programma non inferiore a 5 milioni di euro.

Con riferimento alle grandi imprese, **gli investimenti produttivi e gli investimenti a favore della tutela ambientale non sono al momento candidabili, appena ciò sarà possibile, l’impresa che ha già candidato un Contratto di Programma con un progetto di R&S non inferiore a 5 milioni di euro, potrà integrarlo con un investimento produttivo e/o di tutela ambientale, strettamente connesso e funzionale al CdP già presentato, di importo almeno pari ad 1 milione di euro.**

Il Contratto di Programma deve essere costituito da **progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale**, che possono essere integrati con:

- a. progetti di Innovazione;
- b. investimenti produttivi;
- c. interventi formativi;
- d. investimenti a favore della tutela ambientale.

Esclusivamente per le PMI, gli investimenti possono essere integrati con:

- a. acquisizione di consulenze specialistiche;
- b. programmi di Internazionalizzazione;
- c. partecipazione a fiere.

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa delle **intensità di aiuto concedibili**:

Voci di Spesa	Investimenti Produttivi
	A agevolazioni (% di contributo a fondo perduto)
Per tutte le voci di spesa in Investimenti Produttivi (in dettaglio: Studi Preliminari di Fattibilità e progettazioni e direzione lavori solo per le PMI aderenti; acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10 % dell’importo dell’investimento in attivi materiali o del 15% in caso di siti in stato di degrado o di abbandono; opere murarie e assimilabili anche riferite a immobili inagibili o inutilizzabili;	30% GRANDI IMPRESE (nel caso di richiesta delle premialità cumulabili tra loro, di cui all’Allegato 2 e se l’investimento è inferiore a € 55.000.000,00, fino ad un massimo del 40%) 40% MEDIE IMPRESE (nel caso di richiesta delle premialità, cumulabili tra loro, di cui all’Allegato 2, fino ad un massimo del 50%)

<p>acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ivi compresi programmi informatici; acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate, nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi; Costi Salariali relativi ai posti di lavoro creati per effetto di un investimento iniziale, calcolati su un periodo di due anni; Macchinari, impianti, attrezzature e hardware con leasing finanziario alle condizioni stabilite dall'art. 6.4 dell'Allegato 2 dell'Avviso);</p>	<p>50 % PICCOLE IMPRESE (nel caso di richiesta delle premialità, cumulabili tra loro, di cui all'Allegato 2, fino ad un massimo del 60%)</p>
Voci di Spesa	R&S
	Agevolazioni (% di contributo a fondo perduto)
Ricerca Industriale	<p>50% GRANDI IMPRESE 60% MEDIE IMPRESE 70% PICCOLE IMPRESE (a specifiche condizioni, previste dall'Avviso, è concedibile la maggiorazione del 15% fino ad un massimo dell'80%)</p>
Sviluppo Sperimentale	<p>25% GRANDI IMPRESE 35% MEDIE IMPRESE 45% PICCOLE IMPRESE (a specifiche condizioni, previste dall'Avviso, è concedibile la maggiorazione del 15%)</p>
<p>Nell'ambito della Ricerca Industriale e dello Sviluppo Sperimentale sono anche ammissibili investimenti relativi a: - studi di fattibilità insigniti (RI e SS) insigniti del marchio di eccellenza; progetti di RI e SS insigniti del marchio di eccellenza. (solo per le PMI)</p>	<p>Per progetti insigniti del marchio di eccellenza che ne attesta la qualità nel quadro del programma Orizzonte 2020 o del programma Orizzonte Europa l'importo massimo degli aiuti a favore delle PMI previsto per ciascun progetto di ricerca e sviluppo o per ciascun studio di fattibilità non supera il tasso di finanziamento stabilito per tale progetto di ricerca e sviluppo o studio di fattibilità nell'ambito delle norme del programma Orizzonte 2020 o del programma Orizzonte Europa.</p>
Voci di Spesa	Innovazione delle PMI e dei processi e dell'organizzazione
	Agevolazioni (% di contributo a fondo perduto)
Innovazione per le PMI	50% PMI
Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	<p>15% GRANDI IMPRESE (in presenza di collaborazione effettiva con PMI che sostengano almeno il 30% delle spese) 50% PMI</p>
Voci di Spesa	Aiuti alla formazione
Aiuti alla Formazione	<p>50% GRANDI IMPRESE 60% MEDIE IMPRESE (Tale intensità può essere aumentata di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati) 70% PICCOLE IMPRESE</p>
Voci di Spesa	Interventi di tutela ambientale (esclusivamente per l'autoconsumo)
<p>Aiuti agli investimenti per la Promozione dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento</p>	<p>45% GRANDI IMPRESE 55% MEDIE IMPRESE 65% PICCOLE IMPRESE</p>

Aiuti agli investimenti per misure di efficienza energetica	
Voci di Spesa	Servizi di consulenza (SOLO PER PMI)
	Agevolazioni (% di contributo a fondo perduto)
Servizi di consulenza per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali	50% PER MEDIE E PICCOLE IMPRESE
Partecipazione a fiere per internazionalizzazione	

Come posso presentare l'istanza?

Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line "Contratti di Programma", mediante la registrazione e la compilazione di quanto previsto sulla piattaforma PugliaSemplice, disponibile al link <https://pugliasemplice.sistema.puglia.it>.

Al momento dell'invio, all'istanza viene assegnato un protocollo regionale, uno dell'O.I. ed un CUP per ogni impresa.

Il CUP dovrà essere riportato in tutti i titoli di spesa interessati dal programma di investimenti CdP.

La predetta istanza di accesso, che descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto integrato, il profilo delle imprese coinvolte che realizzano il programma di investimento, nonché l'ammontare e le caratteristiche dello stesso, dovrà includere anche la compilazione telematica di quanto richiesto dall'Avviso e previsto dalla piattaforma.

Sulla base delle verifiche effettuate in fase di accesso da parte di Puglia Sviluppo, che potrà contenere eventuali indicazioni o prescrizioni per la fase successiva, la Regione trasmette telematicamente la relativa Nota di ammissione dell'istanza alla fase di presentazione del progetto definitivo, ovvero di inammissibilità. La documentazione progettuale riferita al **progetto definitivo**, dovrà pervenire entro il termine perentorio di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione dell'istanza di accesso e dovrà essere presentata telematicamente accedendo alla piattaforma PugliaSemplice, disponibile al link <https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/>. Decorso inutilmente tale termine la proposta è dichiarata decaduta.

Sulla base delle risultanze istruttorie relative alla valutazione del progetto definitivo da parte di Puglia Sviluppo, la Sezione Competitività con Atto dirigenziale approva le proposte determinando l'importo complessivo delle agevolazioni da concedere in favore di ogni singolo programma di investimento ed assegna un termine entro il quale procedere alla sottoscrizione del Contratto di Programma.

Come riceverò l'agevolazione?

Entro il termine assegnato, la Regione ed i soggetti beneficiari sottoscrivono un Contratto di Programma, nel quale sono indicati i reciproci impegni ed obblighi, in particolare le modalità di erogazione delle agevolazioni, le condizioni che possono determinare la revoca delle stesse, gli obblighi connessi al monitoraggio ed alle attività di accertamento finale dell'avvenuta realizzazione dei programmi nonché di controllo ed ispezione e quant'altro necessario ai fini della realizzazione del progetto.

L'erogazione delle agevolazioni è di competenza della Regione Puglia.

A tal fine, il soggetto beneficiario presenterà, tramite Sistemi Informativi Regione Puglia (SIRP), le richieste di erogazione delle agevolazioni, le rendicontazioni per stati di avanzamento e la documentazione finale di spesa nelle forme, nei modi e nei tempi previsti dal Contratto di Programma.

Le richieste di erogazione sono redatte utilizzando gli appositi moduli resi disponibili sul portale istituzionale della Regione Puglia.

Dove trovo ulteriori informazioni?

Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Competitività – Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese

Corso Sonnino, 177, 70121 Bari.

PEC: contrattidiprogramma.regione@pec.rupar.puglia.it;

contrattidiprogramma.pugliasviluppo@pec.rupar.puglia.it.

Siti internet: www.regione.puglia.it; <https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/>; www.pugliasviluppo.eu.

FAQ: <https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/home/question/CDP>.